



# COMUNE DI MONTEROSSO GRANA

*Provincia di Cuneo*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

**Copia Albo**

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---

SETTORE LAVORI PUBBLICI

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

N. 85 DATA: 11/05/2024

**Oggetto:**

PNRR M1C3 - misura 2 - investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici", Linea d'intervento B "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Progetto "VALLE GRANA CULTURAL VILLAGE" - CUP F97G22000110006.  
Servizio attinente il collaudo per il Lotto II (interventi A3 - A4). CIG B1A0E8B66E  
Affidamento diretto ai sensi art. 50, c. 1, lett. B) del D. Lgs. 36/2023.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ROSSO Alessandra

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 18/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il periodo 2024/2026;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 18/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, è stato notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- si fa riferimento al D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- si fa riferimento al D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
- si fa riferimento in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabili fino al 30 giugno 2024];
- si fa riferimento all'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabile fino al 31 dicembre 2026];
- si fa riferimento al D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021, assegna le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- si fa riferimento al D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 individua gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- si fa riferimento al decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022
- i principi trasversali previsti dal PNRR, sono, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM)
- l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;
- il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile*”;
- si fa riferimento al decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- si fa riferimento al D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);
- si fa riferimento alla circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- si fa riferimento alla circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- si fa riferimento alla circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);
- si fa riferimento alla circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);
- si fa riferimento al D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);

- con la nota n. 11495 del 25/03/2022 il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

- si fa rinvio alla Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi”;

- che all'investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

Milestone /target		Denominazione	Indicatore	Tempistiche
M1C3-12	Milestone	Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi	-	T2 2022
M1C3-16	Target	Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	1300	T2 2025

- il decreto SG MiC n. 10/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato generale, attribuendone le relative funzioni;

- il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all'Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi” (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit.

Visti:

- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

- l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

- l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse con il quale si assegnano euro 363.445.527,09 a favore di 289 comuni (l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento è allegato al Decreto – Allegato B)
- il decreto del Segretariato Generale del Ministero della cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all'Avviso pubblico, in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;
- il decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti.
- l'Avviso pubblico a supporto delle imprese che operano nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei 294 Borghi assegnatari delle risorse, di cui al precedente Avviso pubblico, approvato con decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 497 del 15/05/2023.

Considerato:

- che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 03/03/2022, con la quale i Comuni di Monterosso Grana e Pradives hanno finalizzato, con dichiarazione, l'aggregazione per la presentazione della candidatura "VALLE GRANA CULTURAL VILLAGE";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 10/03/2022 con la quale è stata approvata la domanda di candidatura "Valle Grana Cultural Village" all'interno del "PNRR Bando Borghi - linea di intervento B" e trasmessa in data 15/03/2022 con protocollo Doc. PLRCS-211220 del Ministero della Cultura;
- con Decreto SG n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse a valere sul PNRR M1C3 2.1 Bando Borghi - linea di intervento B, il progetto "VALLE GRANA CULTURAL VILLAGE" (CUP F97G22000110006) è stato finanziato dal programma Next Generation EU dell'Unione Europea per un importo complessivo di € 2.080.000,00, a fondo perduto del 100%, a favore del Comune di Monterosso Grana (capofila);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 01/09/2022 con la quale è stato preso atto del finanziamento concesso e approvato il disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura, nominato "All. Sub 2", pervenuto a questo Ente in data 12/08/2022 assunti al protocollo in data 13/08/2022 al n. 2419.

Visti:

- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP),
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute.

Considerata la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.

Visti:

- la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
- anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie";
- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "Codice dei contratti pubblici");
- i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici.

Considerati:

- il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee");
- il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("I Contratti nel settore dei beni culturali") e l'allegato II.18 ("Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali").

Visti:

- le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;
- D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Considerato:

- che, con Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 30 marzo 2023, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Progetto l'Arch. Elena Massa;
- l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici ("Attività del RUP").

Dato atto che il lotto II (interventi A3 e A4), sito nella frazione di San Pietro, prevede la riqualificazione della corte comune del Museo - Osteria - Privati come dehor, area accoglienza gruppi, spazio di condivisione, nonché sistemazione dell'area esterna a verde con anfiteatro per piccoli spettacoli, attrezzature per relax e pic nic.

Richiamate:

- la D.G.C. n. 28 del 11.05.2023 con la quale è stata approvata la documentazione presentata in merito al livello di fattibilità tecnico-economica dei lotti II e V;
- la D.G.C. n. 32 del 08.06.2023 con la quale è stata approvata la documentazione presentata in merito al livello progettazione definitiva dei lotti II e V;

- il parere favorevole della CLP pervenuto in data 14.07.2023 con prot. n 0002904;
- la D.G.C. n. 49 del 31.07.2023 con la quale è stata approvata la documentazione presentata in merito al livello di progettazione esecutiva del lotto II;
- la Determina del RUP n. 143 del 22/09/2023 con quale veniva aggiudicata la DL, Coordinamento sicurezza, contabilità e redazione documentazione DNSH per il lotto II (interv. A3 - A4) a MAGLIANO F. & MORRA ARCHITETTI ASSOCIATI, via Primo Alpini 3 - 12084 Mondovì (CN) [P.IVA 03365540040].

Considerato che è richiesto impegno, all'operatore individuato, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio "Do No Significant Harm" (DNSH), "regime 2", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

Ritenuto che è necessario individuare idoneo professionista, in possesso dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, per il collaudo e la redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori inerenti il lotto II.

Considerato che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 3 del D.L. 76/2020 e dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto individuano inoltre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Considerato che in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre:

OGGETTO DEL CONTRATTO Art. 192 c. 1, lett. b) D. Lgs. 267/2000

PNRR M1C3 - misura 2 - intervento 2.1 "Attrattività dei borghi storici". Linea B. Progetto "VALLE GRANA CULTURAL VILLAGE" - CUP F97G22000110006.

FINE DA PERSEGUIRE Art. 192 c. 1, lett. a) D. Lgs. 267/2000;

INTERVENTO A3-A4: servizio attinente il collaudo per il Lotto II.

FORMA DEL CONTRATTO E CLAUSOLE ESSENZIALI

il contratto aggiudicato verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Visto l'articolo 50, commi 1, lettera b), del Codice, per l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro.

Visto il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30/12/2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27/12/2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MePA, da 1.000 euro a 5.000 euro.

Visti gli articoli 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato) del Codice.

Dato atto che l'individuazione dell'operatore economico è stata effettuata, in osservanza dell'articolo 50, comma 1, lettera b) senza consultazione di più operatori economici, assicurando, comunque, la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Tenuto conto che i servizi da acquisire non rientrano nelle tipologie ed importi definiti con D.P.C.M. 24/12/2015, adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii e le clausole del servizio specifico sono state evidenziate all'interno della richiesta di preventivo (prot. n. 216 del 18/01/2024); Considerato che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

Rilevato che si rende pertanto necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020 e art. 50 co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici, e quindi provvedere all'affidamento diretto;

Rilevata l'offerta economica pervenuta per l'esecuzione del servizio in oggetto dall'operatore economico Studio d'ingegneria Lerda, con sede via S. Maria 5 - 12100 Cuneo (CN) [P.IVA 02131720043], per un importo lordo pari a € 2.131,58 dato da € 1.680,00 + 4% contributo previdenziale, oltre IVA e l'art. 14 c. 4 del Codice chiarisce che il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo pagabile al netto dell'IVA; Ritenuta congrua l'offerta sopra riportata e considerata l'esigenza di procedere con l'affidamento;

Considerato che l'appaltatore individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti;

Acquisito il CIG B1A0E8B66E da parte del RUP;

Rilevato che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 94, co. 6 e 95 co. 2 e allegato II.10, del Codice dei contratti pubblici per la verifica della regolarità contributiva;

Considerato che l'atto gestionale è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerato l'impegno assunto dall'operatore economico, mediante dichiarazione d'impegno, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico, nonché le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese tramite autodichiarazione;

Tenuto conto che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP ed al dirigente/responsabile del servizio anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici;

Atteso che tutta la documentazione sarà depositata agli atti;

## D E T E R M I N A

- 1) di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di affidare, per le ragioni indicate in premessa, il servizio attinente il collaudo del Lotto II (intervento A3-A4 - CIG B1A0E8B66E), del programma PNRR M1C3 - misura 2 - intervento 2.1 "Attrattività dei borghi storici" - Linea B, progetto "Valle Grana Cultural Village", all'operatore economico **Studio d'ingegneria Lerda**, con sede via S. Maria 5 - 12100 Cuneo (CN) [P.IVA 02131720043], per un importo di € 1.680,00 + 4% contributo previdenziale, ovvero € 1.747,20 oltre IVA per un totale lordo onnicomprensivo di € 2.131,58;
- 3) di impegnare la spesa di € 2.131,58 (pari a € 1.747,20 + € 384,38 per IVA - CIG B1A0E8B66E), imputandola come segue al bilancio di previsione 2024-2025, con esigibilità:

anno ESIGIBILITÀ	ESIGIBILITÀ	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGRE GATO	CAPITOLO/ ARTICOLO
---------------------	-------------	----------	-----------	--------	---------------------	-----------------------

2024	€ 2.131,58	07	01	2	202	8030/5/1
------	------------	----	----	---	-----	----------

- 4) di dar atto che è stata accertata la regolarità contributiva della società di professionisti STUDIO D'INGEGNERIA LERDA, mediante attestazione INARCASSA Prot. n. 2112 del 11/04/2024, con validità 120 gg;
- 5) che non sussistono relazioni di parentela e conflitto di interesse tra il titolare e i soggetti aventi compiti di responsabilità nel procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012;
- 6) di attestare ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione e di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti di competenza;
- 7) di disporre, ai sensi dell'art. 50 co. 9 del Codice dei contratti pubblici, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura secondo le modalità previste dall'art. 85 del Codice dei contratti pubblici;
- 8) di disporre le pubblicazioni del presente atto sul sito web del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 comma 1 del Decreto Lgs. 50/2016.

Letto confermato e sottoscritto.

Monterosso Grana: 11/05/2024

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to: ROSSO Alessandra

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'art. 153, 5° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s.m. ed i.

Monterosso Grana: 11/05/2024

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to: ISAIA Stefano

CIG	Soggetto	C/R	Anno	Imp.	Interv.	Voce	Cap.	Art.	Importo €
B1A0E8B66E	Studio d'ingegneria Lerda	C	2024	97 / 16	07012	8030	5	1	2.131,58

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE – REG. PUBBL. N.**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio telematico per 15 giorni consecutivi dal 05/07/2024 al 20/07/2024 ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e dell'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii.

Monterosso Grana, lì 05/07/2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: DE STEFANO dott.ssa  
Francesca

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Monterosso Grana, lì 05/07/2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DE STEFANO dott.ssa Francesca